

Infermieristica sforna i primi tredici laureati

Ieri hanno discusso la tesi in piazzale Kolbe. Destinati a coprire ruoli dirigenziali e organizzativi

Sono 13 i primi dottori magistrali del corso di laurea specialistica interateneo in Scienze infermieristiche e ostetriche delle università di Udine e di Trieste. Si tratta degli udinesi Paola De Lucia, Barbara Lavia e Marco Tomietto. E ancora Enza Romana Beltrame di Mortegliano, Marcello Gasti di Cassacco, Marta Pordenon di Porpetto, Alessandra Santarossa di Codroipo e Graziella Valoppi di Pasian di Prato in provincia di Udine; Sara Buchini di Gradisca d'Isonzo e Gloria Moretto di Monfalcone in provincia di Gorizia; Maria Catya Zorzi di San Vito al Tagliamento in provincia di Pordenone; Simona Della Bianca di San Michele al Tagliamento ed Elsa Labelli di Portogruaro in provincia di Venezia.

Le tesi discusse ieri nell'aula magna dell'università di Udine di piazzale Kolbe hanno affrontato temi che spaziavano dallo studio dei modelli organizzativi infermieristici e la loro efficacia sui pazienti, quale contributo allo sviluppo delle politiche in campo sanitario, all'efficacia di specifiche

strategie assistenziali per lo sviluppo dell'infermieristica clinica, alla valutazione delle strategie formative universitarie a elevata efficacia. I 13 neolaureati sono destinati a ricoprire ruoli dirigenziali, organizzativi e di formazione.

La cerimonia di proclamazione si è svolta alla presenza del prorettore vicario dell'università di Udine, Maria Amalia D'Aronco, del rettore dell'università di Trieste, Francesco Peroni, dell'assessore regionale alla salute e alla protezione sociale, Ezio Beltrame. Erano presenti anche i presidi delle due facoltà di Medicina e chirurgia di Udine e Trieste, rispettivamente Massimo Bazzocchi e Secondo Guaschino, il presidente del corso di laurea, Fabio Barbone, dell'ateneo friulano e Gabriella Sandri, collaboratrice del rettore dell'ateneo giuliano per i corsi di laurea dell'area sanitaria.

«Per l'università di Udine - ha detto D'Aronco - l'istituzione di questo corso di laurea specialistica assieme all'ateneo giuliano rappresenta una risposta concreta alle esigenze della nostra Regione».



I tredici neolaureati in scienze infermieristiche e ostetriche